



VABER INDUSTRIALE S.p.A.

AWS 6090 Parte A

Revisione n. 0
Data revisione 25/03/2015
Stampata il 25 May 2015
Pagina 1 di 18

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 – art. 31

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : AWS 6090 – Parte A

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Adesivi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

VABER INDUSTRIALE S.p.A.
Strada San Mauro, 203
10156 – Torino – ITALIA
Tel. +39 011 2734432
Fax. +39 011 2237772
laboratorio@vaber.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Pavia (CAV IRCCS Fondazione Maugeri) - 0382 24444;
Milano (CAV Ospedale Niguarda) - 02 66101029;
Bergamo (CAV Ospedali Riuniti) - 800 883300;
Firenze (CAV Ospedale Careggi) - 055 7947819;
Roma (CAV Policlinico Gemelli) - 06 3054343;
Roma (CAV Policlinico Umberto I) - 06 49978000;
Napoli (CAV Ospedale Cardarelli) - 081 7472870.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

| | |
|--|--|
| Corrosione cutanea, Categoria 1B | H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 | H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. |

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

| | |
|-----------------|---|
| Corrosivo | R34: Provoca ustioni. |
| Sensibilizzante | R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. |

2.2 Elementi dell'etichetta



Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)



Pittogrammi di pericolo

:

| | | |
|-------------------------|---|---|
| Avvertenza | : | Pericolo |
| Indicazioni di pericolo | : | H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Consigli di prudenza | : | Prevenzione: P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol. P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. Reazione: P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. P304 + P340 + P310 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- 4246-51-9 3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina)
90-72-2 2,4,6-tris(dimetilamminometil)fenolo
931-36-2 2-etil-4-metilimidazole
15520-10-2 2-metilpentan-1,5-diammina
71074-89-0 bis[(dimetilammino)metil]fenolo

2.3 Altri pericoli

**VABER INDUSTRIALE S.p.A.****AWS 6090 Parte A**

Revisione n. 0
Data revisione 25/03/2015
Stampata il 25 May 2015
Pagina 3 di 18

Valutazione

: Sostanza PBT , Sostanza vPvB - non determinato

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele****Componenti pericolosi**

| Nome Chimico | N. CAS N. CE Numero di registrazione | Classificazione (67/548/CEE) | Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008) | Concentrazione [%] |
|---|--|---|---|--------------------|
| 3,3'-ossibis(etilenossi)bisis(propilammina) | 4246-51-9 224-207-2 | C; R34 Xi; R43 | Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 | >= 10 - < 15 |
| 2,4,6-tris(dimetilammino metil)fenolo | 90-72-2 202-013-9 | Xn; R22 C; R34 R52/53 | Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Chronic 3; H412 | >= 5 - < 10 |
| 2-etyl-4-metilimidazole | 931-36-2 213-234-5 | Xn; R22 Xi; R38-R41-R43 | Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1B; H317 | >= 2,5 - < 3 |
| 2-metilpentan-1,5-diammina | 15520-10-2 239-556-6 | Xn; R20/21/22 C; R35 | Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1A; H314 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 | >= 1 - < 2,5 |
| bis[(dimetilammino)metil]fenolo | 71074-89-0 275-162-0 | C; R34 | Skin Corr. 1B; H314 | >= 1 - < 2,5 |
| 4-metilimidazolo | 822-36-6 212-497-3 | C; R34 R24/25 Xi; R37 Xn; Carc.Cat.3; R40 Xn; Repr.Cat.3; R62 | Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Carc. 2; H351 Repr. 2; H361f STOT SE 3; H335 | >= 0,3 - < 0,5 |

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.



Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-----------------------------------|--|
| Informazione generale | : Allontanare dall'area di pericolo. Chiamare immediatamente un medico. Non abbandonare la vittima senza assistenza. Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. |
| Se inalato | : Portare all'aria aperta. Contattare immediatamente un medico o un centro antiveneni. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. Mantenere il tratto respiratorio pulito. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di respiro affannoso, somministrare ossigeno. |
| In caso di contatto con la pelle | : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. |
| In caso di contatto con gli occhi | : Sollevare le palpebre e sciacquare gli occhi con acqua in abbondanza per almeno 15 minuti. Consultare un medico. Rimuovere le lenti a contatto. |
| Se ingerito | : NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Se cosciente bere molta acqua. Non somministrare alcunché a persone svenute. Chiamare un medico. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

| | |
|---------|--|
| Sintomi | : I segni ed i sintomi associati all'esposizione a questo materiale tramite inalazione, ingestione e/o penetrazione del materiale nella cute, possono comprendere: Disturbi gastrointestinali (nausea, vomito, diarrea) irritazione (naso, gola, vie respiratorie) |
| Rischi | : Nessun dato disponibile |

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali



Trattamento : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei : Polvere ABC
Anidride carbonica
(CO₂) Polvere chimica
Nebbia acquosa

Mezzi di estinzione non idonei : Halon

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Prodotti di combustione pericolosi : vapori acidi
Ammonica
diossido di carbonio e monossido di carbonio
acidi carbossilici
formaldeide
Ossidi di azoto (NO_x)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con protezione per gli addetti
all'estinzione degli incendi apporto d'aria indipendente.
Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori informazioni : Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.
Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni individuali : È opportuno negare la facoltà di accesso all'area della fuoriuscita accidentale alle persone che non indossano apparecchiature protettive fino a pulizia ultimata.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Metodi di pulizia**

: Asciugare con materiali inerti (ad es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Grosse perdite dovrebbero essere raccolte meccanicamente (raccogliere tramite pompaggio) per la discarica.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro : Non respirare vapori o aerosol.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8). Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Normali misure di prevenzione antincendio.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Conservare nel contenitore originale.
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Altri informazioni : Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Accertare la presenza di una ventilazione meccanica sufficiente (generale e/o attraverso prese d'aria locali) onde mantenere l'esposizione al di sotto del livello di sovraesposizione (per la prevenzione degli effetti avversi noti, sospettati o presunti).

Protezione individuale



| | |
|------------------------------------|---|
| Protezione respiratoria | : In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato. Tipo A |
| Protezione delle mani | : Indossare guanti di protezione: Gomma nitrilica |
| Protezione degli occhi | : Visiera protettiva |
| Protezione della pelle e del corpo | : Indossare appropriatamente: Scarpe di sicurezza indumenti impermeabili Grembiule resistente alle sostanze chimiche Eliminare le scarpe contaminate. |
| Misure di igiene | : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro. |

Controlli dell'esposizione ambientale

| | |
|-----------------------|---|
| Informazione generale | : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. |
|-----------------------|---|

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|--|---|
| Aspetto | : viscoso; liquido |
| Colore | : marrone-rosso |
| Odore | : molto lieve; simile all'amina |
| Soglia olfattiva | : Nessun dato disponibile |
| pH | : Nessun dato disponibile |
| Punto di congelamento / Punto di fusione | : Nessun dato disponibile |
| Punto di ebollizione | : 132,5 °C; 1,333333 hPa; Transizione di fase liquida/gassosa calcolata |
| Punto di infiammabilità. | : > 93,4 °C; Seta vaso chiuso |
| Tasso di evaporazione | : 1; ossido di dietile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | : Nessun dato disponibile |
| Velocità di combustione | : Nessun dato disponibile |
| Limite inferiore di esplosività | : Nessun dato disponibile |
| Limite superiore di esplosività | : Nessun dato disponibile |
| Tensione di vapore | : < 10 hPa; 20 °C |
| Densità di vapore relativa | : > 1; (Aria = 1.0) |

**VABER INDUSTRIALE S.p.A.****AWS 6090 Parte A**

Revisione n. 0
Data revisione 25/03/2015
Stampata il 25 May 2015
Pagina 8 di 18

| | |
|----------------------------------|--------------------------------------|
| Densità relativa | : 1,13; 25 °C |
| Densità | : 1,13 g/cm ³ ; 20 °C |
| Idrosolubilità | : praticamente insolubile |
| Solubilità in altri solventi | : Nessun dato disponibile |
| Coefficiente di ripartizione: n- | : Nessun dato disponibile |
| ottanolo/acqua | |
| Temperatura di autoaccensione | : Nessun dato disponibile |
| Temperatura di accensione | : Nessun dato disponibile |
| Decomposizione termica | : Nessun dato disponibile |
| Viscosità, dinamica | : Nessun dato disponibile |
| Viscosità, cinematica | : > 10.000 mm ² /s; 40 °C |
| Proprietà esplosive | : Nessun dato disponibile |
| Proprietà ossidanti | : Nessun dato disponibile |

9.2 Altre informazioni

| | |
|-------------------|---------------------------|
| Densità apparente | : Nessun dato disponibile |
|-------------------|---------------------------|

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

| | |
|---------------------|--|
| Reazioni pericolose | : Ulteriori informazioni: Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. |
| | : Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa. |

10.4 Condizioni da evitare

| | |
|-----------------------|--|
| Condizioni da evitare | : calore eccessivo Calore Esposizione all'umidità. |
|-----------------------|--|

10.5 Materiali incompatibili

| | |
|----------------------|--|
| Materiali da evitare | : Acidi fluoruri Agenti ossidanti Basi forti Perossidi |
|----------------------|--|

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

| | |
|---------------------------------------|--|
| Prodotti di decomposizione pericolosi | : diossido di carbonio e monossido di carbonio acidi carbossilici formaldeide Cianuro di idrogeno (acido cianidrico) Ossidi di azoto (NOx) Ammonica |
|---------------------------------------|--|

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Prodotto**

Tossicità acuta per via orale : Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per inalazione : Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea : Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Nessun dato disponibile

Componenti:**3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina) :**

Tossicità acuta per via orale : DL50: ca. 3.160 mg/kg, ratto

Tossicità acuta per via cutanea : DL50: Stima > 2.500 mg/kg, su coniglio

Tossicità acuta per via cutanea : DL50: > 2.150 mg/kg, ratto, Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Classificazione: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

2,4,6-tris(dimetilamminometil)fenolo :



Tossicità acuta per via orale : DL50: 2.169 mg/kg, ratto, Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

2-etil-4-metilimidazole :

Tossicità acuta per via orale : DL50: ca. 731 mg/kg, ratto, Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazione : LC50: > 0,03 mg/l, 8 h, ratto, Linee Guida 403 per il Test dell'OECD, Nessun effetto negativo è stato osservato nel test di tossicità acuta per inalazione.

Tossicità acuta per via cutanea : DL50: > 400 mg/kg, su coniglio, Linee Guida 402 per il Test dell'OECD, Nessun effetto negativo è stato osservato nel test di tossicità dermica acuta.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Classificazione: Il prodotto è un sensibilizzante della pelle, sottocategoria 1B., LLNA (saggio dei linfonodi locali)

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro : Test di ames, Risultato: negativo

2-metilpentan-1,5-diammina :

Tossicità acuta per via orale : DL50: 1.690 mg/kg, Ratto(maschio), Linee Guida 401 per il Test dell'OECD, BPL: no

Tossicità acuta per inalazione : CL50: 4,9 mg/l, 1 h, Ratto(maschio e femmina), polvere/nebbia, Linee Guida 403 per il Test dell'OECD, BPL: si

Tossicità acuta per via cutanea : DL50: 1.870 mg/kg, Ratto(maschio e femmina), Linee Guida 402 per il Test dell'OECD, BPL: no, L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Porcellino d'India, Classificazione: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro : Aberrazione cromosomica in vitro, Linfociti umani, con o senza attivazione metabolica, Risultato: negativo, OECD TG 473, BPL: si

Genotossicità in vitro : cellule di linfoma murino, con o senza attivazione metabolica,



Risultato: negativo, Linee Guida 476 per il Test dell'OECD,
BPL: si

Genotossicità in vivo : Test in vivo del micronucleo, Topo(maschio e femmina),
inalazione (polveri/nebbie/fumi), Linee Guida 474 per il Test
dell'OECD, BPL: si, Risultato: negativo,
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze
simili.

Tossicità specifica per organi : Via di esposizione: Inalazione
bersaglio (STOT) - Organi bersaglio: Vie respiratorie
esposizione singola Valutazione: Può irritare le vie respiratorie.

4-metilimidazolo :

Tossicità acuta per via orale : DL50: 173 mg/kg, ratto

Tossicità acuta per via cutanea : DL50: 440 mg/kg, su coniglio

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro : Test di ames, Salmonella typhimurium, Risultato: negativo

Genotossicità in vivo : Test in vivo del micronucleo, Ratto, Risultato: negativo

Valutazione : Non è mutageno al test di Ames

Tossicità specifica per organi : Via di esposizione: inalazione (polveri/nebbie/fumi)
bersaglio (STOT) - Organi bersaglio: Sistema respiratorio
esposizione singola Valutazione: Può irritare le vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Prodotto:**

Nessun dato disponibile

Componenti:**3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina):**

Tossicità per i pesci : DL50: > 1.000 mg/l, 96 h, Leuciscus idus (Leucisco dorato),
Prova statica, DIN 38412, Sostanza da sottoporre al test:
Prodotto neutralizzato



Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50: 218,16 mg/l, 48 h, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.2.

2,4,6-tris(dimetilamminometil)fenolo:

Tossicità per i pesci : LC50: > 180 - < 240 mg/l, 96 h, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova statica

Tossicità per le alghe : CE50: 84 mg/l, 72 h, 72 h, Desmodesmus subspicatus (alga verde)

2-etil-4-metilimidazole:

Tossicità per i pesci : CL50: 68,1 mg/l, 96 h, Ido, varietà dorata o argentata (Leuciscus idus), mortalità

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50: 297 mg/l, 48 h, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica

Tossicità per le alghe : CE50: 124,8 mg/l, 72 h, Desmodesmus subspicatus, Prova statica

2-metilpentan-1,5-diammina:

Tossicità per i pesci : CL50: 130 mg/l, 48 h, Leuciscus idus (Leucisco dorato), Prova statica, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD, BPL: si

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50: 50 mg/l, 48 h, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, EPA-660/3-75-009, L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Tossicità per le alghe : CE50: > 100 mg/l, 72 h, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, OECD TG 201, L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

: NOEC: 10 mg/l, 72 h, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, OECD TG 201,

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.



| | |
|---|--|
| Tossicità per i batteri | : CE20: 30 mg/l, 18 h, Velocità di crescita, Pseudomonas putida, Prova statica, BPL: si |
| Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) | : NOEC: 4,16 mg/l, 21 d, 21 d, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova semistatica, OECD TG 211, BPL: si, L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. |
| 4-metilimidazolo: | |
| Tossicità per i pesci | : CE50: 34 mg/l, 96 h, Leuciscus idus (Leucisco dorato), mortalità |
| Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici | : CE50: 180 mg/l, 48 h, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) |
| Tossicità per le alghe | : CE50: 2 mg/l, 72 h, Desmodesmus subspicatus (alga verde) |

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Nessun dato disponibile

Componenti:**3,3'-ossibis(etilenossi)bis(propilammina) :**

Biodegradabilità : < 10 %, Risultato: Non immediatamente biodegradabile., Tempo di esposizione: 60 d, OECD TG 301 B

2,4,6-tris(dimetilamminometil)fenolo :

Biodegradabilità : 4 %, Risultato: Non immediatamente biodegradabile., Tempo di esposizione: 28 d, Linee Guida 301D per il Test dell'OECD

2-etil-4-metilimidazole :

Biodegradabilità : 90 %, Tempo di esposizione: 28 d, Facilmente biodegradabile

2-metilpentan-1,5-diammina :

Biodegradabilità : 100 %, Risultato: Rapidamente biodegradabile., Tempo di esposizione: 28 d, Linee Guida 301D per il Test dell'OECD, BPL: si

**4-metilimidazolo :**

Biodegradabilità

: Risultato: Rapidamente biodegradabile., L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo**Prodotto:**

Bioaccumulazione

: Il potenziale di bioaccumulo non è accertabile.

Componenti: 4-metilimidazolo :

Bioaccumulazione

: Il prodotto può accumularsi negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo**Prodotto:**

Nessun dato disponibile

Componenti:

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**Prodotto:**

Nessun dato disponibile

Componenti:

Nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti avversi**Prodotto:**

Nessun dato disponibile

Componenti:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto

: Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi.

: Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.

Contenitore pericoloso quando è vuoto.

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Contenitori contaminati

: Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.



VABER INDUSTRIALE S.p.A.

AWS 6090 Parte A

Revisione n. 0
Data revisione 25/03/2015
Stampata il 25 May 2015
Pagina 15 di 18

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR: UN3267

ADNR: UN3267

RID: UN3267

INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME

INTERNAZIONALI): UN3267

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO: UN3267

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: UN3267

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (DIETHYLENE GLYCOL

DI(AMINOPROPYL)ETHER) **ADNR:** LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.

(DIETHYLENE GLYCOL DI(AMINOPROPYL)ETHER) **RID:** LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO,

BASICO, N.A.S. (DIETHYLENE GLYCOL DI(AMINOPROPYL)ETHER) **INTERNATIONAL MARITIME**

DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME INTERNAZIONALI): CORROSIVE

LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (ALIPHATIC AMINE) **INTERNATIONAL AIR TRANSPORT**

ASSOCIATION - CARICO: Corrosive liquid, basic, organic, n.o.s. (ALIPHATIC AMINE)

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: Corrosive liquid, basic, organic, n.o.s. (ALIPHATIC AMINE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR: 8

ADNR: 8

RID: 8

INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME

INTERNAZIONALI): 8

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO: 8

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR: III

ADNR: III

RID: III

INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME

INTERNAZIONALI): III

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO: III

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

**VABER INDUSTRIALE S.p.A.****AWS 6090 Parte A**

Revisione n. 0
Data revisione 25/03/2015
Stampata il 25 May 2015
Pagina 16 di 18

ADR: Non applicabile**ADNR:** Non applicabile**RID:** Non applicabile**INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME****INTERNAZIONALI):** Non applicabile**INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO:** Non applicabile**INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO:** Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Tipo di nave: non applicabile

Codici di pericolosità: non applicabile

Categoria di sostanze inquinanti: non applicabile

Le descrizioni di merci pericolose (se sopra menzionate) potrebbero non contemplare la quantità, la finalità d'impiego ed eventuali eccezioni legate alla regione specifica applicabili. Consultare i documenti di consegna per ottenere informazioni specifiche sull'oggetto della fornitura.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Seveso II - Direttiva 2003/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/82/CE del Consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

La direttiva 96/82/CE non si applica

Altre legislazioni : D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i., D.Lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i., D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i., D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i., D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Stato di notificazione

Stati Uniti. Toxic Substances Control Act (TSCA)

y (listato positivo)

**VABER INDUSTRIALE S.p.A.****AWS 6090 Parte A**

Revisione n. 0
Data revisione 25/03/2015
Stampata il 25 May 2015
Pagina 17 di 18

| | |
|--|-----------------------|
| Canada. Canadian Environmental Protection Act (CEPA). Elenco delle sostanze nazionali (DSL). | n (listato negativo) |
| Australia. Industriale Chimica (notificazione e di valutazione) Act | y (listato positivo) |
| Giappone. MITI - esistenti e nuove sostanze inventario prodotti chimici | n (listato negativo) |
| Corea. Toxic controllo Law (TCCL) Elenco delle sostanze chimiche | y (listato positivo) |
| Filippine. Le sostanze tossiche e la legge sul controllo dei rifiuti pericolosi e Nucleare | y (listato positivo) |
| Cina. Inventario delle sostanze chimiche esistenti (Inventario delle sostanze chimiche) | y (listato positivo) |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3

| | |
|-----------|--|
| R20/21/22 | Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. |
| R22 | Nocivo per ingestione. |
| R24/25 | Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. |
| R34 | Provoca ustioni. |
| R35 | Provoca gravi ustioni. |
| R37 | Irritante per le vie respiratorie. |
| R38 | Irritante per la pelle. |
| R40 | Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. |
| R41 | Rischio di gravi lesioni oculari. |
| R43 | Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. |
| R52/53 | Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R62 | Possibile rischio di ridotta fertilità. |

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

| | |
|-------|---|
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H332 | Nocivo se inhalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H361f | Sospettato di nuocere alla fertilità. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Ulteriori informazioni

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in



relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che potrebbe essere, ma non necessariamente sono, usati in questa scheda dati di sicurezza :

ACGIH: Associazione americana degli igienisti industriali

BEI : Indicatore biologico di esposizione

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione dell'American Chemical Society).

CMR: Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione

Ecxx: Concentrazione effettiva di xx

FG: Alimentari

GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.

H-statement: Indicazione di pericolo

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Normativa per il trasporto di merci pericolose dell'"Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

ICAO-TI (ICAO): Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"

ICxx: Concentrazione inibitoria per xx di una sostanza

IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose

ISO: Organizzazione internazionale per la normalizzazione

LCxx: Concentrazione letale, per xx per cento della popolazione esaminata

LDxx: Dose letale, per xx per cento della popolazione esaminata.

logPow: coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

N.O.S. : Non altrimenti specificato

OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

OEL: Limite di esposizione professionale

PBT: Persistente, bioaccumulativa e tossica

PEC: Concentrazione ambientale prevista

PEL: Limiti di esposizione ammessi

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

DPI: Dispositivi di protezione individuale

P-Statement: Consigli di prudenza

STEL: Limite di esposizione a breve termine

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio

TLV: Valore limite di soglia

TWA: Media ponderata nel tempo

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulativa

WEL: Limite di esposizione in ambienti di lavoro

ABM: Classe di pericolosità per le acque per i Paesi Bassi

ADNR: Regolamento per il trasporto delle sostanze pericolose sul Reno

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla sicurezza chimica

DNEL: Livello derivato di non effetto.

EINECS: Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio.

ELINCS: Elenco Europeo delle sostanze chimiche dichiarate

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su rotaia

Frase-R: Frase di rischio

Frase-S: Frase di sicurezza

WGK: Classe di pericolosità delle acque per la Germania